

ALLEGATO 1: Progetto scientifico

VIAGGIO IN ETRURIA

Bologna Museo Civico Archeologico

25 ottobre 2019 – 3 maggio 2020

ENTI PROMOTORI: Museo Civico Archeologico (Istituzione Bologna Musei – Comune di Bologna) con la collaborazione della cattedra di Etruscologia dell'Università di Bologna

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO:

Vincenzo Bellelli (Isma)

Laura Bentini (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Giuseppe della Fina (Fondazione Faina di Orvieto)

Anna Dore (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Paola Giovetti (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Elisabetta Govi (Università di Bologna)

Federica Guidi (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Mario Iozzo (Polo Museale della Toscana)

Roberto Macellari (Musei Civici di Reggio Emilia)

Luigi Malnati (già Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara)

Marinella Marchesi (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Laura Michetti (Università di Roma, La Sapienza)

Laura Minarini (Museo Civico Archeologico di Bologna)

Valentino Nizzo (Museo Nazionale di Villa Giulia)

Marco Pacciarelli (Università di Napoli)

Giulio Paolucci (Museo Civico di Chianciano Terme)

Carmine Pellegrino (Università di Salerno)

Maurizio Sannibale (Musei Vaticani)

Giuseppe Sassatelli (Università di Bologna)

OBIETTIVI: si intende realizzare una mostra rivolta al grande pubblico per offrire un quadro complessivo della storia e della civiltà degli Etruschi, utilizzando una chiave innovativa e presentando ai visitatori prevalentemente novità di scavo e di ricerca. In particolare si vogliono prendere in considerazione gli ultimi quindici anni trascorsi dalle grandi mostre degli anni 2000, l'una generale sugli Etruschi realizzata a Venezia, l'altra sull'Orientalizzante organizzata proprio dal Museo Civico Archeologico di Bologna.

CONCEPT DELLA MOSTRA: PERCHÉ IL VIAGGIO

La scelta del viaggio permette di far emergere, pur nella cornice unitaria, la realtà sfaccettata delle diverse Etrurie.

Si tratta di una chiave “leggera”, che non vuole consegnare al visitatore una *summa* sistematica sugli Etruschi, ma vuole fornirgli le conoscenze fondamentali e metterlo in contatto con questo popolo, conducendolo nel tempo e nello spazio in cui è vissuto, avvalendosi soprattutto delle **NOVITÀ** di scavo e di ricerca.

In particolare il **PAESAGGIO**, in cui il visitatore è immerso, potrà mettere in luce anche diverse vocazioni e differenti sviluppi storici e culturali.

La concezione è quella di un **VIAGGIO** vero e proprio, dove si accostano via via realtà diverse, di cui si riconoscono affinità e differenze.

In questo senso, non preoccupano le eventuali ripetizioni o le apparenti incongruenze cronologiche, che saranno tuttavia il più possibile evitate, presentando per ogni centro solo alcuni dei temi più rilevanti per il suo sviluppo storico, sociale e culturale.

Strumento forte nel dare il senso dello spostamento nello spazio e dell’immersione in realtà sempre nuove potrà essere l’audioguida, che consentirà di condurre più agevolmente il visitatore in un percorso di scoperta delle molte e diversificate espressioni della cultura etrusca.

Ugualmente importante sarà prevedere strumenti di tipo immersivo, per rendere possibile un coinvolgimento anche sensoriale nella simulazione del cammino, da potere affiancare ad un più tradizionale, ma agile, apparato didascalico.

Direzione:

Via de' Musei 8, I - 40124 Bologna
Tel +39 051 27 57 211 - Fax +39 051 26 65 16
mca@comune.bologna.it -
www.museibologna.it/archeologico
Ingresso al pubblico: via dell'Archiginnasio 2

SCHEMA DEL PERCORSO DI VISITA

Il percorso di visita sarà organizzato in 3 tappe

TAPPA 1 - INTRODUZIONE AL VIAGGIO

Un'area propedeutica in cui:

- si introducono i concetti generali di ciò che si intende per Etruria e per viaggio nel paesaggio, evidenziando come questo abbia fortemente determinato quel peculiare carattere di varietà nell'unità della nazione etrusca;
- si dichiara come la mostra intende offrire una visione degli Etruschi soprattutto attraverso le novità di scavo e di pensiero in materia;
- si esplicitano gli strumenti che serviranno al viaggiatore in mostra: apparati didattici quali pannelli e didascalie; ricostruzioni fisiche e multimediali di supporto; audioguida, per un momento narrativo e immersivo nel viaggio.
- si evocano i grandi viaggi in Etruria del passato, che possono poi continuare ad accompagnare il visitatore all'interno del percorso mediante frasi e/o grafiche.
- si affrontano due temi-chiave nella percezione collettiva degli Etruschi, da sempre genesi di quell'alone di mistero che circonda questo popolo: il problema delle origini e la lingua.

TAPPA 2 - LA PREPARAZIONE AL VIAGGIO

In questa parte si intende fornire la linea cronologica per far meglio comprendere, seppure per sommi capi, lo sviluppo della storia e della civiltà etrusca.

In sostituzione della tradizionale linea del tempo si vorrebbe fornire una scansione cronologica articolata su cinque periodi esemplificati da materiali archeologici particolarmente significativi. I cinque periodi saranno gli stessi richiamati nel percorso di viaggio per orientare il visitatore nel tempo.

I PERIODO - Alle origini della storia etrusca (IX secolo a.C.)

Dinamiche territoriali e sociali fra la fine dell'età del Bronzo e l'età del Ferro.

Caratteristiche delle comunità di IX sec. a.C. (l'uniformità apparente).

II PERIODO - L'alba della città (fine del IX - terzo quarto dell'VIII secolo a.C.)

Dinamiche di strutturazione dei grandi centri e dei loro territori.

Processi di strutturazione delle comunità.

Primi contatti coloniali.

III PERIODO - Il potere dei principi (ultimo quarto dell'VIII - inizi del VI secolo a.C.)

Compiuta strutturazione in senso aristocratico delle comunità.

Fenomeni connessi al consolidamento e all'esibizione del potere.

IV PERIODO - Una storia di città (VI - V secolo a.C.)

Mutamenti di ordine politico e istituzionale.

Riflessi nella strutturazione degli spazi pubblici e nelle necropoli.

Empori.

Nuove fondazioni.

Dinamiche dei diversi comparti rispetto allo scenario internazionale.

V PERIODO - Dalla rinascita dell'opulenza aristocratica alla fine del mondo etrusco (IV - II secolo a.C.)

Mutamenti geo-politici (espansione di Roma, invasioni galliche, espansione delle popolazioni sannitiche).

Dinamiche sociali.

I diversi esiti nella romanizzazione.

TAPPA 3 - IL VIAGGIO IN ETRURIA

E' il vero cuore della mostra. Gli spazi espositivi ne permettono l'articolazione in 5 "stanze", ciascuna corrispondente ad un territorio, disposti in questa sequenza:

- ETRURIA MERIDIONALE
- ETRURIA INTERNA TIBERINA
- ETRURIA SETTENTRIONALE
- ETRURIA CAMPANA
- ETRURIA PADANA

Il viaggio si muoverà da **sud a nord** all'interno dell'Etruria propria, e poi nelle Etrurie campana e padana. La chiusura "naturale" del viaggio in quest'ultimo territorio consente tra l'altro un ideale legame con l'esposizione permanente del Museo, in cui il visitatore, terminato il percorso della mostra, potrà proseguire la visita.

La scansione topografica è stata **scelta** come cifra da valorizzare, soprattutto nella chiave del paesaggio e delle peculiarità dei territori che hanno contribuito alla diversità dell'evoluzione storica, politica e sociale delle "Etrurie". Peculiarità che si vorrebbe sottolineare, prendendole come spunto per la **scelta** dei TEMI collegati ai singoli centri.

I temi individuati come portanti nella costruzione del percorso narrativo della mostra sono:

- La città stato: il momento formativo
- La città stato: i fenomeni dell'urbanizzazione
- Artigianato e produzione artistica
- La ritualità funeraria
- Gli Etruschi e gli altri

Questi temi saranno poi declinati in sottotemi specifici.

Per ogni area dovrà essere prevista un'introduzione che con suggestioni grafiche, fotografiche, multimediali, racconti il paesaggio, metta in luce caratteristiche salienti legate alle risorse naturali, alle vie di comunicazione marittime, terrestri e fluviali e di conseguenza agli aspetti produttivi e insediamentali.

Da questo la narrazione passa alle peculiarità dello sviluppo storico (latamente inteso) del comparto territoriale.

Sotto, in sintesi estrema, un'ipotesi della struttura, con una declinazione più puntuale dei temi molto ampi sopra elencati.

L'ETRURIA MERIDIONALE

- **01.01 - TARQUINIA/VEIO.**

TEMI SPECIFICI: la nascita dei centri protourbani / l'evoluzione della società nello specchio delle necropoli

- **01.02 - CERVETERI/PYRGI**

TEMA SPECIFICO: la città arcaica nelle sue forme sociali e politiche e la nascita degli empori

- **01.03 - VULCI**

TEMA SPECIFICO: contatti, commerci, produzioni artigianali fra società aristocratica e strutturazione urbana

L'ETRURIA INTERNA (TIBERINA)

- **02.01 - ORVIETO**

TEMA SPECIFICO: il *demos*; il *Fanum Voltumnae* e la "nazione etrusca"

- **02.02 - CHIUSI/CORTONA**
TEMA SPECIFICO: principi e società dell'Etruria interna; la rappresentazione del defunto
- **02.03 - PERUGIA**
TEMA SPECIFICO: la società oligarchica tra Etruria e Roma

L'ETRURIA SETTENTRIONALE

- **03.01 - POPULONIA/VETULONIA**
TEMA SPECIFICO: lo sfruttamento delle risorse minerarie
- **03.02 - AGRI PISANO/VOLTERRANO/FIORENTINO**
TEMA SPECIFICO: il controllo delle vie di comunicazione

L'ETRURIA CAMPANA

- **04.01 - PONTECAGNANO E L'AGRO PICENTINO**
TEMA SPECIFICO: scambi, relazioni, fenomeni di mobilità e di integrazione dalla fase formativa alla sannitizzazione
- **04.02 - POMPEI E LA VALLE DEL SARNO (NOCERA)**
TEMA SPECIFICO: l'urbanizzazione e l'"etruschizzazione" della regione
- **04.03 - CAPUA, LA PIANA DEL VOLTURNO E LA PIANURA INTERNA (Suessula, Calatia, Nola, Abella)**
TEMA SPECIFICO: la città come sistema di produzione e di rappresentazione

L'ETRURIA PADANA

- **05.01 - VERUCCHIO**
TEMA SPECIFICO: nascita e struttura di un centro protourbano
- **05.02 - BOLOGNA**
TEMA SPECIFICO: dal centro protourbano alla città
- **05.03 - MARZABOTTO**
TEMI SPECIFICI: la "città nuova"; la fondazione *etrusco ritu* e la città come *templum* in terra / la città degli dei tra culti individuali e comunitari
- **05.04 - SPINA/EMILIA OCCIDENTALE/MANTOVA**
TEMA SPECIFICO: realtà multietniche e multiculturali

Il presente progetto è proprietà intellettuale dell'Istituzione Bologna Musei - Museo Civico Archeologico